



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

Assunto il 03/03/2025

Numero Registro Dipartimento 272

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2925 DEL 03/03/2025

Oggetto: Patto per lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n. 26/2016. Programma interventi D.G.R. n. 34/2018. Titolo intervento: “Lavori di collettamento delle acque reflue nell'impianto in loc. Serrate della zona denominata Topanello del Comune di Rocca di Neto (KR)”. Importo: € 204.681,50 Soggetto Attuatore: Comune di Rocca di Neto (KR). Convenzione rep. n. 4299 del 01/04/2019. Codice SIURP: 232188. PdA: 1002645. Liquidazione saldo 1^ anticipazione intermedia

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la legge regionale n. 7 del 13/03/1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n.165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/06/1999, n. 2661, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto 21/06/1999, n. 354, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale n. 8 del 04/02/2002, recante “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11/11/2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale n. 34 del 03/03/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale n. 31 del 10/11/1975 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 13 del 17/08/2005, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale 01/12/2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- il regolamento regionale n. 1 del 13/01/2023, avente ad oggetto “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 578 del 26/10/2023, avente ad oggetto “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” l’ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria all’ing. Salvatore Siviglia;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il regolamento regionale n. 12 del 14/12/2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14 dicembre 2022 e modificato con le deliberazioni n. 717 del 15/12/2023 e n. 572 del 24/10/2024;
- il decreto n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto “DGR 572/2024. Dipartimento “Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana”. Atto di micro organizzazione”;

VISTE:

- la legge n. 241 del 07/08/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTI:

- il d.lgs. 18/04/2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il d.lgs. 31/03/2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale n. 18 del 18/05/2017, recante “Disposizioni per l’organizzazione del servizio idrico integrato”;

VISTA la legge regionale n. 10 del 20/04/2022, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”;

VISTI:

- la D.G.R. n. 160 del 13/5/2016 con la quale è stato approvato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10/8/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, che comprende l’assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata Deliberazione n. 160/2016;
- la D.G.R. n. 3 del 12/1/2018 con la quale è stato rimodulato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”,
- che prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria;
- la D.G.R. n. 34 dell’8/2/2018, con la quale è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017”, nonché stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie ivi individuate;

VISTI:

(Normativa di settore. Procedura di infrazione. Nota Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017)

- la Direttiva 91/271/CE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 34 del 29.12.2010;
- la Legge Regionale n. 18 del 18.05.2017, concernente la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato;

- la nota prot. 4853 del 31.3.2014, avente ad oggetto “Costituzione in mora – Infrazione n. 2014/2059”, con la quale il Segretariato Generale della Commissione Europea ha rimesso gli esiti della verifica condotta in ordine agli adempimenti previsti dalla direttiva 91/271/CEE del 21.5.1991, in materia di trattamento delle acque reflue urbane”; in particolare, per la Calabria è stata riscontrata la non conformità agli articoli 3 (reti fognarie per le acque reflue urbane) e 4 (trattamento delle acque reflue urbane) della Direttiva per 130 agglomerati;
- la nota prot. 24444 del 15.11.2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha anticipato i contenuti degli esiti dei controlli effettuati dalla Commissione Europea al 31.12.2014, su 590 agglomerati, di cui 73 in Calabria – in potenziale procedura di infrazione;

VISTA la DGR n. 34 del 08.02.2018, con la quale:

- è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017”, che si compone complessivamente di n. 138 interventi per un costo complessivo di € 195.733.856,29;
- è stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie di seguito dettagliate:
 - € 49.419.383,23 sull’Azione 6.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, risorse disponibili al netto della riserva di efficacia e degli interventi di ingegnerizzazione ammessi a finanziamento (30.990.862,77 €);
 - € 1.445.196,05 a valere sul capitolo del bilancio regionale U3303011801 (impegno n. 4713/2017), risorse per la copertura delle criticità riscontrate sul sistema fognario depurativo;
 - € 148.500.000,00 – capitolo U9090901601 (cfr. DGR 3/2018), risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016 Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con Deliberazione n. 160 del 13.5.2016 e n. 3 del 12.01.2018 “Rischio Ambientale – Depurazione” – Area Tematica “Servizio Idrico Integrato Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”.

VISTO il decreto n. 6230 del 14.6.2018 con il quale è stato:

- approvato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Patto per la Calabria per € 144.869.277,01, nonché approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla richiamata DGR 34/2018;
- disposto l’accertamento e l’impegno delle correlate risorse finanziarie, a valere sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – Patto per la Calabria;
- approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e soggetti attuatori degli interventi (Comuni) per l’attuazione degli stessi;

CONSIDERATO CHE:

- tra gli interventi ricompresi nel “Programma degli interventi nel settore della depurazione messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017” di cui alla D.G.R. n. 34/2018, figura l’intervento di “Lavori di collettamento delle acque reflue nell’impianto in loc. Serrate della zona denominata Topanello del Comune di Rocca di Neto (KR)” per un importo di € 204.681,50, a valere su fondi di cui al Patto per lo sviluppo della Calabria – Delibera CIPE n. 26/2016;
- con Decreto n. 6230 del 14/06/2018 è stato approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla suddetta D.G.R. n. 34 del 08.02.2018;

- il Comune di Rocca di Neto (KR), in qualità di Soggetto Attuatore, ha sottoscritto la convenzione rep. n. 4299 del 01/04/2019 recante la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria ed il medesimo Soggetto Attuatore, allo scopo di delimitare i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché disciplinare i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;
- con dispositivo prot. n. 345319 del 26.07.2022 l'ing. Alessandro Andreacchi, funzionario del Settore Ciclo Integrato delle acque, è stato individuato quale Responsabile del procedimento del presente provvedimento ex art. 5 della Legge n. 241/90;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 della Convenzione, sopra richiamata, prevede, *“La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:*
 - *una prima anticipazione, pari al 25% dell'importo dell'intervento, all'atto della stipula della Convenzione;*
 - *pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;*
 - *una rata di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata e della spesa sostenuta;*

e ai commi 3 e 4:

- *3. Le erogazioni intermedie, in numero pari a due e nella misura massima del 35% cadauna, saranno concesse, su richiesta del Beneficiario, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che “Somme a disposizione dell'amministrazione”.*
- *4. L'anticipazione e le erogazioni intermedie, saranno corrisposte fino alla concorrenza del 95% dell'importo complessivo dell'intervento, ridefinito al netto delle economie conseguite a seguito di gara.*

con decreto n. 11201 del 17/09/2019 è stata trasferita, a titolo di anticipazione, al Comune di Rocca di Neto (KR) la somma di € 51.170,25 pari al 25% del finanziamento assentito.

Con decreto n. 18331 del 13/12/2024 è stata trasferita, a titolo di prima anticipazione intermedia, al Comune di Rocca di Neto la somma di € 44.003,58 pari al 35% del finanziamento assentito, ridefinito al netto delle economie conseguite a seguito di gara e pari ad euro 158.623,05;

DATO ATTO CHE la medesima convenzione dispone all'art. 6 comma 6 che le erogazioni intermedie, in numero pari a due e nella misura massima del 35%, saranno effettuate quando si rileva una rendicontazione della spesa superiore al 40% della somma delle erogazioni precedenti effettuate in favore del Beneficiario da parte della Regione Calabria;

PRESO ATTO, altresì:

- della trasmissione a mezzo pec del 12/11/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 708314 del 12/11/2024 con la quale il Comune di Rocca di Neto ha trasmesso lo Stato di Avanzamento n. 1 costituito dal 1) SAL n. 1, 2) Registro contabilità, 3) Sommario Registro contabilità, 4) libretto delle misure; 5) Certificato di pagamento n. 1, 6) SAL n. 1bis, 7) Registro contabilità, 8) Sommario Registro contabilità, 9) Libretto delle misure, 10) Certificato di pagamento n. 1, 11) Determina n. 24 del 21/03/2024 e 12) Determina n. 548 del 16/12/2023, 13) scheda rendicontazione;
- della trasmissione sempre a mezzo pec di cui al punto precedente del fascicolo elettronico richiesto per l'erogazione della prima erogazione intermedia;
- della nota del 17/02/2025, acquisita al prot. dell'Ente al n. 103770 del 18/02/2025, con la quale il RUP dell'intervento ha richiesto, tenuto conto delle erogazioni precedenti e della rendicontazione al 1° SAL, l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento a saldo del medesimo SAL pari ad € 36.681,62 e pertanto il saldo della erogazione intermedia.
- il costo dell'intervento ridefinito a seguito della redazione della perizia di variante tecnica, suppletiva e di assestamento, giusta Determinazione n. 99 del 31/12/2022, ammonta ad € 204.681,50;

- le erogazioni da disporsi da parte della Regione Calabria in favore del Comune di Rocca di Neto, giusta art. 6 della Convenzione rep. n. 4299 del 01/04/2019, risultano, così definite:
- anticipazione, pari al 25% del finanziamento assentito: € 51;
- 1^ anticipazione intermedia, pari al 35% del finanziamento definitivo assentito, ridefinito a seguito di perizia tecnica e suppletiva, pari ad € 71.638,52);
- 2^ anticipazione, pari al 35% del finanziamento definitivo assentito, ridefinito a seguito di perizia tecnica e suppletiva: € 71.638,52;
- Saldo, pari al 5% del finanziamento definitivo assentito, ridefinito a seguito di perizia tecnica e suppletiva: € 10.234,07;
- la somma rendicontata dal Comune di Rocca di Neto, pari ad € 56.514,00, è superiore al 40% della somma delle erogazioni precedenti effettuate in favore del Beneficiario da parte della Regione Calabria (pari ad € 95.173,83), da ciò discendendone il maturare delle condizioni per il trasferimento del saldo della 1^ anticipazione intermedia pari ad € 36.681,62;

CONSIDERATO CHE, pertanto, in ragione di quanto precede e delle previsioni convenzionali recate dall'art. 6 della Convenzione, ricorrono le condizioni per potere liquidare in favore del Comune di Rocca di Neto (KR), il saldo della la prima erogazione intermedia pari ad € 36.681,62, corrispondente a circa il 35% del finanziamento assentito a seguito di perizia variante tecnica e suppletiva di € 204.681,50, per la realizzazione dell'intervento di *“Lavori di collettamento delle acque reflue nell'impianto in loc. Serrate della zona denominata Topanello del Comune di Rocca di Neto (KR)”*;

VISTI:

- il decreto n. 17627 del 30/12/2022, avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. n. 34/2018. Proroga Convenzioni per vari Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria, con il quale sono state prorogate al 30/06/2023 i termini delle convenzioni dei Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria, mantenendo valide e confermate tutte le altre condizioni/obbligazioni contenute nelle convenzioni a suo tempo sottoscritte, ad eccezione del termine di scadenza
- il decreto n. 9832 del 11/07/2023, avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. n. 34/2018. Proroga Convenzioni per vari Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria, con il quale sono state prorogate al 31/12/2023 i termini delle convenzioni dei Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria, mantenendo valide e confermate tutte le altre condizioni/obbligazioni contenute nelle convenzioni a suo tempo sottoscritte, ad eccezione del termine di scadenza;
- il decreto n. 20404 del 29/12/2023 rettificato con il Decreto n. 1453 del 07/02/2023, avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. n. 34/2018. Proroga Convenzioni per vari Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria. Retti, con il quale sono state prorogate al 31/12/2024 i termini delle convenzioni dei Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria, mantenendo valide e confermate tutte le altre condizioni/obbligazioni contenute nelle convenzioni a suo tempo sottoscritte, ad eccezione del termine di scadenza;
- il decreto n. 19267 del 30/12/2024 rettificato con il Decreto n. 150 del 09/01/2025, avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. n. 34/2018. Proroga Convenzioni per vari Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria. Retti, con il quale sono state prorogate al 31/12/2025 i termini delle convenzioni dei Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria, mantenendo valide e confermate tutte le altre condizioni/obbligazioni contenute nelle convenzioni a suo tempo sottoscritte, ad eccezione del termine di scadenza

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14.7.2017.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14.10.2019, n. 492, recante "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981/2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei comuni della Calabria.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario.

VISTO l'impegno di spesa n. 2/2023, assunto sul capitolo U9090901601 con Decreto n. 6230 del 14/06/2018;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23.12.2011, la copertura finanziaria.

VISTA la check list di richiesta di mandato contabile n. INT232188-3802-419536 generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 1854 del 26/02/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che "si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.".Al riguardo si riporta il link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/113598/56/354>

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario), della procedura di attivazione FSC 2014/2020.

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U9090901601 è composto da fondi del PSC 2014-2020;

PRESO ATTO CHE con deliberazione n.29 del 06/02/2024 e successive modifiche ed integrazioni assunte con deliberazioni n. 444 del 12/08/2024 e n. 571 del 24/10/2024, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 (PIAO) – Allegato n. 4;

VISTI:

- la legge regionale 23/12/2024, n. 41, recante "Legge di Stabilità regionale 2025" (pubblicata sul BURC n. 268 del 27/12/2024);

- la legge regionale 23/12/2024, n. 42, recante “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025/2027” (pubblicata sul BURC n. 268 del 27/12/2024);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 27/12/2027, n. 766, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n.118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 27/12/2024, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118)”;
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10.8.2014, n. 126;
- il decreto n. 177 del 04/11/2021, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)”;

ATTESTATA da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATA ALTRESI' l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023”;

SU proposta del Responsabile del Procedimento, Ing. Alessandro Andreatchi, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

Le premesse e l'allegata “*Proposta di liquidazione n. 1854 del 26/02/2025*” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art.1 **Di autorizzare** il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Rocca di Neto (KR), per la somma di € 36.681,62 - proposta di liquidazione n. 1854 del 26/02/2025, a titolo di saldo della prima anticipazione intermedia, per la realizzazione dell'intervento denominato “*Lavori di collettamento delle acque reflue nell'impianto in loc. Serrate della zona denominata Topanello del Comune di Rocca di Neto (KR)*”. *Importo: € 204.681,50 Soggetto Attuatore: Comune di Rocca di Neto (KR). Convenzione rep. n. 4299 del 01/04/2019. Codice SIURP: 232188. PdA: 1002645*”, ammesso a finanziamento con delibera CIPE 26, sulle risorse PSC 2014/2020.

Art.2 **Di stabilire** che al pagamento della somma riportata all'art. 1 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – impegno n. 2/2023, che presenta la necessaria disponibilità.

Art.3 **Di riservarsi** con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate dal Comune di Rocca di Neto sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa, previsti dal Programma di finanziamento e dalla Convenzione "Regione Calabria – Comune di Rocca di Neto".

Art.4 **Di trasmettere** il presente provvedimento al del Comune di Rocca di Neto (KR).

Art.5 **Di provvedere** ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 alla pubblicazione integrale in formato aperto del presente provvedimento sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel rispetto del Reg. UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alessandro Andreacchi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)